

ADRIAFER SRL CON SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	34123 TRIESTE (TS) PORTO FRANCO NUOVO - MAGAZZINO 53
Codice Fiscale	01033440320
Numero Rea	TS 119340
P.I.	01033440320
Capitale Sociale Euro	900000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	TRASPORTO FERROVIARIO DI MERCI (492000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE del MARE ADRIATICO ORIENTALE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2020 31-12-2019

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	674.167	674.167
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.955	1.955
7) altre	28.484	3.233
Totale immobilizzazioni immateriali	704.606	679.355
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.413	6.783
2) impianti e macchinario	4.050.509	2.570.738
3) attrezzature industriali e commerciali	63.023	62.024
4) altri beni	112.080	102.363
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	88.667
Totale immobilizzazioni materiali	4.235.025	2.830.575
Totale immobilizzazioni (B)	4.939.631	3.509.930
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	868.903	818.537
Totale crediti verso clienti	868.903	818.537
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.867	65.210
Totale crediti tributari	205.867	65.210
5-ter) imposte anticipate	98.400	16.500
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.426	2.677
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.517	20.764
Totale crediti verso altri	317.943	23.441
Totale crediti	1.491.113	923.688
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	97.185	535.754
3) danaro e valori in cassa	297	183
Totale disponibilità liquide	97.482	535.937
Totale attivo circolante (C)	1.588.595	1.459.625
D) Ratei e risconti	219.858	138.244
Totale attivo	6.748.084	5.107.799
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	900.000	600.000
III - Riserve di rivalutazione	731.112	-
IV - Riserva legale	30.212	7.660
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	-	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	189.220	60.741
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(232.133)	451.031

Totale patrimonio netto	1.618.411	1.119.434
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	21.618	17.266
4) altri	15.324	124.000
Totale fondi per rischi ed oneri	36.942	141.266
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	380.824	331.737
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.000	300.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000	900.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	1.200.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	817.923	1.779
Totale debiti verso banche	817.923	1.779
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.358.299	1.084.907
Totale debiti verso fornitori	1.358.299	1.084.907
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.554	43.727
Totale debiti verso controllanti	152.554	43.727
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.543	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.543	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.697	318.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.074	-
Totale debiti tributari	192.771	318.934
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.573	214.077
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.573	214.077
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	671.980	577.954
Totale altri debiti	671.980	577.954
Totale debiti	4.667.643	3.441.378
E) Ratei e risconti	44.264	73.984
Totale passivo	6.748.084	5.107.799

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.277.573	8.863.244
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	512.458	64.543
altri	1.659.640	2.290.138
Totale altri ricavi e proventi	2.172.098	2.354.681
Totale valore della produzione	9.449.671	11.217.925
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	432.506	332.581
7) per servizi	1.869.258	2.100.333
8) per godimento di beni di terzi	1.516.226	1.766.122
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.303.553	4.433.773
b) oneri sociali	1.299.751	1.193.874
c) trattamento di fine rapporto	253.877	214.130
e) altri costi	14.933	2.233
Totale costi per il personale	5.872.114	5.844.010
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	117.716
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	175.042
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	104.777
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	397.535
12) accantonamenti per rischi	-	24.000
14) oneri diversi di gestione	86.333	133.970
Totale costi della produzione	9.776.437	10.598.551
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(326.766)	619.374
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.797	5.610
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.797	5.610
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.797)	(5.610)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(339.563)	613.764
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	166.553
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.720)
imposte differite e anticipate	(107.430)	(2.100)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(107.430)	162.733
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(232.133)	451.031

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(232.133)	451.031
Imposte sul reddito	(107.430)	162.733
Interessi passivi/(attivi)	12.797	5.610
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.307	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(325.459)	619.374
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53.439	135.876
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	292.758
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(74.470)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(21.031)	428.634
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(346.490)	1.048.008
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(50.366)	680.526
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	273.392	(739.191)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(81.614)	89.458
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.720)	(16.343)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(132.140)	357.294
Totale variazioni del capitale circolante netto	(20.448)	371.744
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(366.938)	1.419.752
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.797)	(5.610)
(Imposte sul reddito pagate)	(166.290)	(90.538)
(Utilizzo dei fondi)	(8.676)	-
Totale altre rettifiche	(187.763)	(96.148)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(554.701)	1.323.604

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(739.394)	(920.340)
Disinvestimenti	87.360	1.752
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.251)	(5.684)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(677.285)	(924.272)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	816.144	(8.233)
(Rimborso finanziamenti)	-	(300.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(22.613)	5
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	793.531	(308.228)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(438.455)	91.104
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	535.754	444.243
Danaro e valori in cassa	183	591

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	535.937	444.834
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	97.185	535.754
Danaro e valori in cassa	297	183
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	97.482	535.937

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio unico

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (232.133).

L'approvazione del presente bilancio avviene nel termine di 180 giorni previsto dall'articolo 106 del DL 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 3, comma 6, del DL n. 183/2020 a seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, così come deliberato nel Consiglio di amministrazione di data 21/04/2021.

Attività svolte

La Vostra Società svolge attività nel settore del trasporto ferroviario sia all'interno del Comprensorio Ferroviario del Porto di Trieste quale Gestore Unico del servizio di manovra ferroviaria (in forza della deliberazione n. 545/2018 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale) sia al di fuori del Comprensorio anzidetto quale Impresa Ferroviaria Certificata.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si riferiscono prevalentemente all'impatto della pandemia da Covid-19 che ha determinato una significativa contrazione del fatturato della Società e una chiusura del bilancio 2020 in perdita d'esercizio.

Per fronteggiare la riduzione dei volumi nel corso dell'anno 2020 la Società ha attivato in parte gli "ammortizzatori sociali" quali la CIGO.

Per approfondimenti si rimanda alle ulteriori informazioni contenute nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio si evidenziano i seguenti accadimenti:

- in data 30/01/2020 è stato consegnato il Certificato di Sicurezza Unico (numero identificativo europeo IT1020200003) con validità fino al 10/07/2022;
- in data 11/03/2020 è stato effettuato il primo treno in linea sulla Transalpina;
- in data 17/07/2020 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha approvato il nuovo Regolamento Comprensoriale della Manovra Ferroviaria (ReCoMAF);
- in data 22/07/2020 l'Assemblea dei soci ha deliberato la nomina del nuovo Organo amministrativo composto da tre membri nelle persone del dott. Giuseppe Casini (Presidente), dott. Maurizio Cociancich (Consigliere delegato) e dott. ssa Sonia Lussi (Consigliere);
- in data 22/07/2020 l'Assemblea dei soci ha deliberato un aumento gratuito di capitale sociale per Euro 300.000 e un aumento a pagamento scindibile, frazionato anche in più tranches, fino ad un massimo di Euro 2.100.000: nel corso dell'esercizio 2020 il Socio unico non ha sottoscritto alcuna tranche rimandando agli esercizi successivi.
- in data 29/07/2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del direttore Generale nella persona dell'ing. Bruno Caleo;
- in data 13/10/2020 è stato effettuato l'audit relativo alla certificazione ISO 9001 che andrà in scadenza il 19/10/2022;
- in data 03/12/2020 sono stati oggetto di revisione le certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 in scadenza rispettivamente in data 21/12/2023 e in data 14/12/2023.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La Società, essendo a controllo pubblico, ha predisposto la Relazione sul governo societario (art. 6, comma 4 del D.Lgs n. 175/2016) e ha adottato sistemi di contabilità separata per le attività di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività (art. 6, comma 1, D.Lgs n. 175/2016).

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern) e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito e ciò anche in forza di un Budget 2021, licenziato dal Consiglio di amministrazione, che evidenzia risultati economici positivi.

Per tale motivo la società non ha fatto ricorso alla deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice civile consentita dall'art. 38-quater del DL, n. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio"), così come modificato della Legge di conversione n. 77/2020.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Qui di seguito sono evidenziati i fatti eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nella redazione del presente bilancio gli Amministratori, in deroga all'articolo 2426, prima comma, numero 2), c.c., hanno applicato la sospensione integrale degli ammortamenti così come consentito dall'art. 60 della Legge n. 126/2020.

Gli Amministratori hanno infatti valutato che l'esercizio 2020 è stato fortemente influenzato dalla pandemia da Covid-19 che ha portato ad una contrazione dei traffici portuali e conseguentemente ad una drastica riduzione del fatturato.

La deroga è stata interamente applicata in quanto gli investimenti effettuati negli anni precedenti (sia immobilizzazioni immateriali per la fase di startup dell'impresa ferroviaria sia sui mezzi locomotori e locotrattori di proprietà della società) non hanno trovato pieno utilizzo nel corso dell'esercizio.

Come indicato nel documento interpretativo n. 9 degli OIC si evidenzia che la sospensione integrale degli ammortamenti è stata effettuata su tutti i cespiti aziendali (immateriali e materiali) per non rilevare una perdita operativa maggiore registrata esclusivamente per effetto della pandemia.

Per effetto di tale deroga si è registrata una minore perdita di Euro 327.527 con effetto sul patrimonio netto che, con lo stanziamento degli ammortamenti dell'anno, si sarebbe ridotto ad Euro 1.290.883.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambiamenti di principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono problematiche di comparabilità, fatta eccezione per la deroga agli ammortamenti ammessa ai sensi dell'art. 60 della Legge n. 126/2020 di cui si è fatto cenno in precedenza con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Attrezzature	15-20%
Impianti e macchinari	3,5%
Altri beni	12%-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio 2020 le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 110, commi 1-7 del DL n. 104/2020 convertito in Legge n. 126/2020.

Le rivalutazioni non state discrezionali ma sulla base di perizia di stima in corso di asseverazione e redatta dal perito industriale dott. Fabrizio Carletto il quale ha attestato che le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
704.606	679.355	25.251

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto ed ampliamento, capitalizzati con il consenso del Sindaco unico e riferiti prevalentemente ai costi di formazione del personale per l'avvio della nuova attività di Impresa ferroviaria, per Euro 928.494 ammortizzati per Euro 254.327, da software per Euro 35.870 ammortizzati per Euro 33.915 e da altre immobilizzazioni immateriali (prevalentemente riferite a miglione su beni di terzi) per Euro 84.319 ammortizzate per Euro 55.836.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	930.739	35.870	162.172	1.128.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	256.572	33.915	158.939	449.426
Valore di bilancio	674.167	1.955	3.233	679.355
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	25.251	25.251
Totale variazioni	-	-	25.251	25.251
Valore di fine esercizio				
Costo	928.494	35.870	84.320	1.048.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.327	33.915	55.836	344.078
Valore di bilancio	674.167	1.955	28.484	704.606

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per l'attività di addestramento e di qualificazione del personale dipendente in relazione all'attività di Impresa Ferroviaria, avviata nel corso dell'anno 2017.

I suddetti costi sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Sindaco Unico, in quanto assimilabili ai costi di start-up e sostenuti in relazione all'avviamento di una nuova attività (Impresa Ferroviaria), fermo restando che è dimostrata la loro utilità futura, la correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società e la ragionevole certezza della loro recuperabilità, come richiesto dall'OIC 24.

Non vi sono costi di sviluppo capitalizzati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni alle immobilizzazioni immateriali.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha ottenuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.235.025	2.830.575	1.404.450

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.044	3.798.044	92.771	197.878	88.667	4.186.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.261	1.227.306	30.747	95.515	-	1.355.829
Valore di bilancio	6.783	2.570.738	62.024	102.363	88.667	2.830.575
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.630	726.048	999	9.717	-	739.394
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	88.667	88.667
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	753.723	-	-	-	753.723
Totale variazioni	2.630	1.479.771	999	9.717	(88.667)	1.404.450
Valore di fine esercizio						
Costo	11.674	5.277.815	93.770	203.101	-	5.586.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.261	1.227.306	30.747	91.021	-	1.351.335
Valore di bilancio	9.413	4.050.509	63.023	112.080	-	4.235.025

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono riferibili prevalentemente alla voce impianti e macchinari dove sono riclassificati i locomotori e i locotrattori di proprietà della Società.

Nel corso dell'esercizio è proseguita (e conclusa) l'attività di revamping dei locomotori che ha portato al sostenimento di costi di manutenzione straordinaria che sono stati iscritti ad incremento del valore del bene a cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Come già detto in precedenza, la Società si è avvalsa della facoltà di riallineamento dei locomotori e dei locotrattori adeguandone il valore al valore di stima di cui alla perizia in corso di asseverazione redatta dal perito industriale dott. Fabrizio Carletto il quale ha attestato un maggior valore rispetto al dato contabile di Euro 753.723.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 110, commi 1-7 del DL n. 104/2020 convertito in Legge n. 126/2020 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla Legge sopra richiamata e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa così come risultante dalla perizia di stima in corso di asseverazione redatta dal perito industriale dott. Fabrizio Carletto.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinari	753.723		753.723
Totale	753.723		753.723

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari ad Euro 5.273.673, l'importo netto è pari ad Euro 4.047.000 e l'effetto sul patrimonio netto è pari ad Euro 731.112.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.491.113	923.688	567.425

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	818.537	50.366	868.903	868.903	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.210	140.657	205.867	205.867	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.500	81.900	98.400		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.441	294.502	317.943	304.426	13.517
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	923.688	567.425	1.491.113	1.379.196	13.517

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	611.889	257.014	868.903
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	205.867	-	205.867
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	98.400	-	98.400
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	317.943	-	317.943
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.234.099	257.014	1.491.113

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019		104.777	104.777
Utilizzo nell'esercizio		100.658	100.658
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2020		4.119	4.119

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
97.482	535.937	(438.455)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	535.754	(438.569)	97.185
Denaro e altri valori in cassa	183	114	297
Totale disponibilità liquide	535.937	(438.455)	97.482

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
219.858	138.244	81.614

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.675	1.742	10.417
Risconti attivi	129.569	79.872	209.441
Totale ratei e risconti attivi	138.244	81.614	219.858

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.618.411	1.119.434	498.977

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	600.000	300.000	-		900.000
Riserve di rivalutazione	-	731.112	-		731.112
Riserva legale	7.660	22.552	-		30.212
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	(2)	-		-
Totale altre riserve	2	(2)	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	60.741	428.479	300.000		189.220
Utile (perdita) dell'esercizio	451.031	(232.133)	451.031	(232.133)	(232.133)
Totale patrimonio netto	1.119.434	1.250.008	751.031	(232.133)	1.618.411

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	900.000	B	-
Riserve di rivalutazione	731.112	A,B,C	403.585
Riserva legale	30.212	A,B	30.212
Utili portati a nuovo	189.220	A,B,C	-
Totale	1.850.544		433.797
Quota non distribuibile			433.797

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	600.000		(84.800)	153.198	668.398
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					

altre destinazioni			5		5
Altre variazioni					
incrementi		7.660	60.741	451.031	519.432
decrementi			(84.797)	153.198	68.401
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				451.031	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	600.000	7.660	60.743	451.031	1.119.434
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi	300.000	22.552	1.159.589	(232.133)	1.250.008
decrementi			300.000	451.031	751.031
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(232.133)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	900.000	30.212	920.332	(232.133)	1.618.411

Nel patrimonio netto è presente la riserva di rivalutazione di Euro 731.112 appostata in forza della Legge n. 126/2020. Detta riserva è in sospensione d'imposta in quanto non è oggetto di affrancamento e pertanto in caso di utilizzo dovrà essere reintegrata con utili futuri dandone adeguata evidenza e in caso di distribuzione concorrerà a formare il reddito imponibile della società.

Per effetto della deroga indicata in precedenza in relazione alla sospensione degli ammortamenti la quota di Euro 327.527 della Riserva di Rivalutazione risulta indisponibile.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nel capitale sociale risultano incorporate riserve di utili per Euro 868.443 che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo delle riserva di utili come da delibere dell'assemblea straordinaria dei soci del 13/05/2016 e del 28/07/2020.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
36.942	141.266	(104.324)

Il Fondo rischi si riferisce al fondo per rischi e oneri accantonato per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza ed era stato accantonato in relazione alle franchigie assicurative su sinistri le cui responsabilità erano in corso di definizione.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.266	124.000	141.266
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	4.352	-	4.352
Utilizzo nell'esercizio	-	8.676	8.676
Altre variazioni	-	(100.000)	(100.000)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	4.352	(108.676)	(104.324)
Valore di fine esercizio	21.618	15.324	36.942

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per complessivi Euro 8.676 in relazione ad incidenti intervenuti nell'esercizio all'interno del comprensorio portuale con responsabilità imputate alla Società.

Gli Amministratori hanno valutato una eccedenza del fondo in quanto i sinistri per i quali era stato effettuato l'accantonamento si sono risolti senza addebiti in capo alla Società e, anche tenuto conto delle nuove franchigie assicurative (migliori rispetto al passato), il fondo è stato ridotto di Euro 100.000 con conseguente contabilizzazione di pari importo fra i componenti positivi di reddito (voce A5 del conto economico), così come previsto dall'OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
380.824	331.737	49.087

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	331.737
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	49.087
Totale variazioni	49.087
Valore di fine esercizio	380.824

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.667.643	3.441.378	1.226.265

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	-	1.200.000	600.000	600.000
Debiti verso banche	1.779	816.144	817.923	817.923	-
Debiti verso fornitori	1.084.907	273.392	1.358.299	1.358.299	-
Debiti verso controllanti	43.727	108.827	152.554	152.554	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	15.543	15.543	15.543	-
Debiti tributari	318.934	(126.163)	192.771	177.697	15.074
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.077	44.496	258.573	258.573	-
Altri debiti	577.954	94.026	671.980	671.980	-
Totale debiti	3.441.378	1.226.265	4.667.643	4.052.569	615.074

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti verso banche si riferiscono ad esposizioni di conto corrente (in forza di affidamenti bancari) e ad anticipazioni fatture e quindi interamente a breve termine.

I debiti tributari si riferiscono prevalentemente al debito IRPEF per ritenute sulle retribuzioni (Euro 156.323) e al debito per imposta sostitutiva (con indicazione del debito scadente oltre l'esercizio attesa la volontà di rateizzare il debito in tre esercizi) relativa all'affrancamento fiscale del maggior valore attribuito ai beni aziendali oggetto di rivalutazione ai sensi dell'art. 110, commi da 1 a 7 del DL 104/2020 convertito in Legge n. 126/2020.

La società non ha invece affrancato la riserva di rivalutazione che è pertanto in sospensione di imposta.

La voce altri debiti è costituita prevalentemente da debiti verso il personale per retribuzioni (Euro 267.436) e da ratei ferie, 14° mensilità e permessi (Euro 280.400).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	-	1.200.000
Debiti verso banche	817.923	-	817.923
Debiti verso fornitori	1.268.331	89.968	1.358.299
Debiti verso imprese controllanti	152.554	-	152.554
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.543	-	15.543
Debiti tributari	192.771	-	192.771
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.573	-	258.573
Altri debiti	671.980	-	671.980
Debiti	4.577.675	89.968	4.667.643

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	1.200.000
Debiti verso banche	817.923	817.923
Debiti verso fornitori	1.358.299	1.358.299
Debiti verso controllanti	152.554	152.554
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.543	15.543
Debiti tributari	192.771	192.771
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.573	258.573
Altri debiti	671.980	671.980
Totale debiti	4.667.643	4.667.643

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il debito verso il Socio unico di originari Euro 1.500.000 alla data del 31/12/2020 ammonta ad Euro 1.200.000 e si riferiscono al finanziamento erogato per la manutenzione straordinaria dei locomotori di proprietà della Società.

Il debito è invariato rispetto al 2019 in quanto nel corso dell'esercizio 2020 il piano di rientro è stato riscadenziato in accordo tra le parti e la rata di Euro 300.000 con scadenza 2020 è stata posticipata al 2021; rimane ferma la scadenza dell'ultima rata di data 25.11.2023 (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
44.264	73.984	(29.720)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.527	(22.520)	2.007
Risconti passivi	49.457	(7.200)	42.257
Totale ratei e risconti passivi	73.984	(29.720)	44.264

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.449.671	11.217.925	(1.768.254)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.277.573	8.863.244	(1.585.671)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.172.098	2.354.681	(182.583)
Totale	9.449.671	11.217.925	(1.768.254)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	7.277.573
Totale	7.277.573

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.814.302
UE	1.463.271
Totale	7.277.573

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.776.437	10.598.551	(822.114)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	432.506	332.581	99.925

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi	1.869.258	2.100.333	(231.075)
Godimento di beni di terzi	1.516.226	1.766.122	(249.896)
Salari e stipendi	4.303.553	4.433.773	(130.220)
Oneri sociali	1.299.751	1.193.874	105.877
Trattamento di fine rapporto	253.877	214.130	39.747
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	14.933	2.233	12.700
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		117.716	(117.716)
Ammortamento immobilizzazioni materiali		175.042	(175.042)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		104.777	(104.777)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		24.000	(24.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	86.333	133.970	(47.637)
Totale	9.776.437	10.598.551	(822.114)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati allo svolgimento di attività della Società ed in particolare al consumo di carburante.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. In questa voce è stato altresì incluso il costo per l'utilizzo del lavoro interinale, come previsto dall'OIC 12.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati paro a zero in forza della sospensione prevista dall'art. 60 della Legge n. 126/2020 ed i cui effetti economici e patrimoniali sono stati esplicitati in precedenza.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono state effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale. Si segnala che la voce più significativa è rappresentata dai contributi associativi di complessivi Euro 67.608 per versamento quote anno 2020 ad associazioni quali Fer Cargo, Confindustria Friuli Venezia Giulia, Accademia Nautica dell'Adriatico, C.R.A.L. (Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori) e ASPT (Associazione Spedizionieri del Porto di Trieste) ASTRA FVG.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(12.797)	(5.610)	(7.187)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.797)	(5.610)	(7.187)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(12.797)	(5.610)	(7.187)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	12.790
Altri	7
Totale	12.797

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					12.790	12.790
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					7	7
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					12.797	12.797

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(107.430)	162.733	(270.163)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:		166.553	(166.553)
IRES		111.561	(111.561)

IRAP		54.992	(54.992)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		(1.720)	1.720
Imposte differite (anticipate)	(107.430)	(2.100)	(105.330)
IRES	(20.323)	(2.100)	(18.223)
IRAP	(87.107)		(87.107)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(107.430)	162.733	(270.163)

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Gli Amministratori hanno valutato che tale ragionevole certezza è confermata dal Budget 2021 approvato che evidenzia risultati positivi.

Non sono state accantonate le imposte differite sulla sospensione degli ammortamenti in quanto non si è dedotto extracontabilmente il relativo costo sospeso considerata la perdita fiscale già maturata.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	5	4	1
Impiegati	12	11	1
Operai	75	75	
Altri			
Totale	93	91	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	143.105	20.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società nel 2020 non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, risulta rilasciata una garanzia fideiussoria di Cassa Centrale Banca per l'importo di Euro 256.408 a favore del fornitore della Società Mitsui Rail Capital Europe B.V. per il noleggio dei locomotori di cui al contratto n. A-1706-2948-F.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate e precisamente con la controllante Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, con la Porto Servizi Trieste S.p.a. (anch'essa interamente partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale) e Alpe Adria S.p.a. (partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale).

In particolare:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Ricavi per riaddebito dei costi di noleggio dei locomotori a supporto dell'attività di Impresa Ferroviaria ancora non pienamente a regime

Costi per corrispettivo di gestore della Manovra, di concessione per l'utilizzo dei binari e di locazione immobiliare.

Porto Servizi Trieste S.p.a.

Costi per i servizi legati alle utenze degli uffici

Alpe Adria S.p.a.

Ricavi per l'attività di manovra all'interno del comprensorio del Porto di Trieste.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle, incluso nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione, con commozione, segnala la scomparsa del Sindaco unico rag. Pietro Colavitti avvenuta in data 21/04/2021, sostituito dalla dott.ssa Martina Malanan nominata con delibera di assemblea di data 14/02/2021.

Si segnala altresì che nel mese di maggio è stato perfezionato l'acquisto di due locomotori elettrici per complessivi Euro 5.461.414 il cui pagamento è stato integralmente effettuato facendo ricorso ad un finanziamento della Banca Monte dei Paschi di Siena con garanzia rilasciata dal fondo di garanzia del Mediocredito Centrale.

Detto investimento, calibrato sulla base di un piano industriale di medio periodo, segna un momento importante per la Società a conferma delle politiche di consolidamento ed espansione dell'attività ferroviaria con riflessi sia per quanto riguarda i mezzi che per il personale dipendente.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	140.415.866	114.114.379
C) Attivo circolante	83.291.488	90.269.820
Totale attivo	223.707.354	204.384.199

A) Patrimonio netto		
Riserve	150.850.508	151.844.033
Utile (perdita) dell'esercizio	5.199.970	(922.508)
Totale patrimonio netto	156.050.478	150.921.525
B) Fondi per rischi e oneri	2.447.000	1.634.007
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.973.723	2.484.334
D) Debiti	46.694.490	32.673.839
E) Ratei e risconti passivi	15.541.663	16.670.494
Totale passivo	223.707.354	204.384.199

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	52.018.332	49.266.062
B) Costi della produzione	46.037.819	49.562.682
C) Proventi e oneri finanziari	(10.500)	83.987
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	51.097	39.976
Imposte sul reddito dell'esercizio	821.140	749.851
Utile (perdita) dell'esercizio	5.199.970	(922.508)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Oltre agli importi pubblicati sul Registro Nazionale Aiuti di Stato alla pagina web:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> si segnala che la Società ha beneficiato (Ente concedente: Agenzia delle Entrate) della non debenza del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020 rispettivamente di Euro 5.207 e di Euro 21.997 così come previsto dall'art. 24 del DL n. 34/2020.

La Società nel corso dell'esercizio 2020 ha iscritto contributi in conto esercizio in relazione ai seguenti crediti d'imposta:

- Formazione 4.0 di Euro 53.124
- Investimenti pubblicitari (art. 57-bis del DL 50/2017) di Euro 340
- Ricerca e sviluppo di Euro 36.526
- Sanificazione e DPI (art. 125 del DL n. 34/2020) di Euro 28.297

come risultanti dalle certificazioni rilasciate dal Revisore unico e da professionista iscritto al Registro dei revisori legali.

Si segnalano:

- in data 08/05/2020 è stato incassato l'importo di Euro 17.200 per un contributo europeo denominato IRAIL;
- in data 05/06/2020 è stato incassato l'importo di euro 51.260 in relazione alla sconto pedaggio
- in data 06/07/2020 e in data 12/11/2020 la Società ha ricevuto dall'Agenzia delle Dogane, ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D.Lgs. 504/1995, l'importo di Euro 20.622 e di Euro 33.818 a titolo di rimborso della maggiore accisa corrisposta sul gasolio impiegato presso il Piazzale Ferroviario, Punto Franco Nuovo Trieste (per il periodo 01/07/2019-31/12/2019 e 01/01/2020-30/06/2020);

in data 12/11/2020 la Società ha ricevuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'importo di Euro 26.498 quale contributo a favore delle imprese ferroviarie per la formazione di personale impiegato in attività della circolazione ferroviaria (articolo 47, comma 11-quinquies del DL 50/2017 e Decreto MIT n. 570/2017).

La Società ha inoltre incassato da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (Socio Unico), C. F. 00050540327, i seguenti importi a titolo di riaddebito dei costi sostenuti per il noleggio di alcuni locomotori dedicati all'attività di Impresa Ferroviaria:

- Euro 737.705 oltre IVA in data 20/04/2020
- Euro 737.705 oltre IVA in data 10/12/2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio Unico,
ringraziando per la fiducia accordata, La invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e proponiamo di coprire la perdita d'esercizio di Euro 232.133 con la riserva "utili a nuovo" per Euro 189.220 e con la riserva di rivalutazione per Euro 42.913.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trieste, 27 maggio 2021

per il Consiglio di amministrazione
l'Amministratore delegato

dott. Maurizio Cociancich

Firmato digitalmente da

**MAURIZIO
COCIANCICH**

CN =
COCIANCICH
MAURIZIO
C = IT

ADRIA FER S.R.L. CON SOCIO UNICO

Sede in PORTO FRANCO NUOVO – Magazzino 53

34123 TRIESTE

Capitale Sociale € 900.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste

Codice Fiscale nr. 01033440320

Società soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Relazione unitaria del sindaco unico incaricato della revisione legale

Al Socio Unico

della società ADRIA FER S.R.L.

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2020 i controlli previsti dall'artt. 2403 e ss c.c. sono stati svolti dal sindaco unico rag. Pierto Colavitti, mentre la revisione contabile ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. è stata svolta dal sottoscritto revisore legale. A seguito della recente scomparsa del rag. Colavitti l'assemblea di data 14.05.2021 ha nominato in sostituzione quale sindaco unico la sottoscritta fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Adriafer S.r.l. con Socio Unico (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota

integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Richiamo di informativa

Applicazione dell'art. 60 del D.L. 104/2020 - Sospensione ammortamenti

La Società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si è avvalsa della facoltà di effettuare la sospensione integrale degli ammortamenti così come consentito dall'art. 60 della Legge n. 126/2020. Le ragioni che hanno portato la Società all'adozione della deroga nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali, sono descritti nella nota integrativa al paragrafo "Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile".

Applicazione dell'art. 110 del D.L. 104/2020 - Rivalutazione

A titolo di richiamo di informativa si segnala, che la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcune immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 110, commi 1-7 del D.L. n. 104/2020 convertito in Legge n. 126/2020, fornendo un'adeguata informativa nella nota integrativa.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno

dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Agli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore indipendente per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di

collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori della società Adriafer S.r.l. con Socio Unico sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Adriafer S.r.l. con Socio Unico al 31/12/2020 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Adriafer S.r.l. con Socio Unico al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di

legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Adriafer S.r.l. con Socio Unico al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Per l'esercizio 2020 ho preso visione del lavoro svolto dal precedente sindaco unico, dal quale non sono emersi rilievi o prescrizioni.

Con il precedente sindaco unico, per quanto di mia competenza, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il precedente sindaco unico ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione nonché dell'amministratore unico, finché in carica, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con il precedente sindaco unico e per quanto di mia competenza, abbiamo acquisito dagli amministratori e dall'amministratore unico, finché in carica, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha prodotto osservazioni particolari.

Con il precedente sindaco unico e per quanto di mia competenza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche

tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Con il precedente sindaco unico e per quanto di mia competenza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, sulle attività svolte dal medesimo. Dalle attività di vigilanza non sono stati evidenziati elementi di criticità ai fini della corretta attuazione del modello organizzativo e dei rischi di responsabilità amministrativa introdotti dal Decreto.

Si dà atto che la Società ha predisposto la Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, cui sarà data pubblicità.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal precedente sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Si rileva che nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c., fatta eccezione per la sospensione integrale degli ammortamenti effettuata ai sensi e per gli effetti previsti dai commi 7 bis – 7 quinquies dell'art. 60 della Legge n. 126/2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla pandemia SarsCoV-2 (Covid-19) nell'esercizio 2020. Per effetto di tale deroga si è registrata una minore perdita di Euro 327.527 con effetto sul patrimonio netto che, con lo stanziamento degli ammortamenti dell'anno, si sarebbe ridotto ad Euro 1.290.883. Contestualmente è stata resa indisponibile una parte della Riserva di Rivalutazione per la quota corrispondente al valore della sopra descritta sospensione degli ammortamenti.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104, attesto che la stessa è stata determinata in base alla perizia di stima asseverata dal perito industriale dott. Fabrizio Carletto e che le valutazioni effettuate non eccedono il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342. La relativa riserva di rivalutazione prevista dalla legge n. 12/2020 è stata appostata nel patrimonio netto.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, dell'art. 2364, 2° comma del Codice Civile e del l'art. 106 del DL 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 3, comma 6, del DL n. 183/2020 (Milleproroghe), l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone al socio unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella nota integrativa.

Trieste, 14 giugno 2021

Il sindaco unico

Martina Malalan



ADRIAFER S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento
dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

Sede in PORTO FRANCO NUOVO - MAGAZZINO 53 -34123 TRIESTE (TS)
Capitale sociale Euro 900.000,00 i.v.

Relazione sul Governo societario

1. Premesse

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Assemblea dei soci di data 18.07.2019, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31.12.2020 sono di seguito evidenziate.

2. La Società

Adriafer S.r.l. con Socio Unico, controllata al 100% dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSP MAO), è stata costituita per l'effettuazione del servizio, di interesse generale, della manovra ferroviaria portuale (art.6 comma 1 lett. c) della L.84/94). Successivamente alla scadenza delle Concessione n. 1834/2004 e n. 1282/2012, la società è stata nominata dall' AdSP MAO, Gestore Unico del servizio di manovra ferroviaria del Comprensorio di Trieste fino al 25/11/2023. Adriafer effettua i servizi di manovra ferroviaria sull'infrastruttura portuale messa a disposizione dall'AdSP MAO con Convenzione sottoscritta il 10/01/2020, e su quella della località di servizio di RFI.

Adriafer, come Gestore Unico della manovra ferroviaria deve rispettare le misure dell'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) – delibera ART n. 130/2019.

Adriafer, inoltre, è Impresa Ferroviaria in possesso di Licenza e di Certificato di Sicurezza per la trazione su tratte dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale di RFI, per i servizi d'interesse del Sistema Portuale e del Sistema portuale e regionale.

3. La compagine sociale

Adriafer S.r.l. con socio unico è interamente partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Orientale Adriatico di Trieste e di Monfalcone.

4. Organo amministrativo

L'Organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, dott. Giuseppe Casini (Presidente), dott. Maurizio Cociancich (Amministratore Delegato) e dott.ssa Sonia Lussi (Consigliere), nominato con delibera di assemblea di data 22.07.2020 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

5. Organo di controllo

L'organo di controllo è costituito da un Sindaco unico nella persona della dott.ssa Martina Malalan, nominata con delibera di assemblea di data 14.05.2021 in sostituzione al rag. Pietro Colavitti, deceduto, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020 e da un Revisore unico nella persona della dott.ssa Martina Malalan, nominata con delibera di assemblea di data 06.02.2019 che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021.

6. Il personale

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2020 è di 94 agenti di cui n. 93 a tempo indeterminato e n. 1 somministrato.

7. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2020

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

7.1. Analisi di bilancio ed esame degli indicatori

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- ◊ raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- ◊ riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- ◊ elaborazione di strumenti per la valutazione di margini, indici e flussi ritenuti necessari;
- ◊ comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e a quello precedente;
- ◊ formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Sulla base degli indicatori ritenuti idonei a valutare eventuali tensioni patrimoniali, finanziarie ed economiche, come indicato nel Programma di valutazione del rischio, approvato dal socio unico in data 18.07.2019, si evidenzia che:

- ◊ il Patrimonio netto al 31.12.2020 è pari ad Euro 1.618.411, migliorato rispetto allo scorso esercizio.
- ◊ le disponibilità liquide al 31.12.2020 che ammontano ad Euro 97.482 diminuite rispetto allo scorso esercizio.
- ◊ l'analisi del rendiconto finanziario e della PFN confermano un anno che ha eroso liquidità e, pur non essendoci rischi di liquidità, la società ha necessitato di finanziarsi con gli istituti bancari in modo maggiore rispetto a quanto avvenuto in passato;
- ◊ I risultati economici sono stati condizionati dalle vicende riguardanti l'anno 2020 che non hanno consentito di rispettare le previsioni di budget. Tuttavia la continuità aziendale viene assicurata anche in previsione di un Budget 2021 già definito e positivo.

Tale metodo ha permesso al Consiglio di Amministrazione una costante ed attenta valutazione sulla continuità aziendale, ritenuto idoneo a valutare tempestivamente un eventuale stato di crisi che dovesse manifestarsi.

7.2. Strumenti integrativi

Di seguito vengono schematicamente riepilogati gli strumenti integrativi di governo societario:

1. La Società ha adottato un ufficio di controllo interno, con la presentazione di relazioni mensili ed un controllo di gestione;
2. La Società ha nominato un organo di controllo esterno composto da un Sindaco unico e da un Revisore unico;
3. La Società:
 - ha adottato il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 ed il Codice Etico nonché nominato un Organismo di vigilanza;
 - ha adottato il GDPR Privacy ed ha nominato il Responsabile Protezione Dati (RPD o DPO);
 - ha adottato le Misure integrative per la prevenzione della corruzione (art. 1 c.2 bis, L. 190/2012);
 - ha correttamente adempiuto alle prescrizioni dell'Anticorruzione e dell'Amministrazione Trasparente sul proprio sito web, nonché ha pubblicato l'attestazione della delibera n. 294/2021 ANAC;
 - ha ottenuto le certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001;
 - ANSF/ERA;
 - ha agito nel rispetto delle normative imposte dal Codice Civile;
 - ha redatto il D.V.R.: documento valutazione rischi;
 - ha adempiuto alle prescrizioni imposte dall'A.R.T.: Autorità di Regolazione dei Trasporti;
 - è in possesso della licenza ferroviaria n. 65 del Certificato Unico di Sicurezza con numero identificativo europeo IT1020200003 valido dal 30/01/2020 al 10/07/2022.

8. Valutazione dei risultati e conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. n. 175/2016 inducono il Consiglio di amministrazione a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere con proposta di approvazione in capo al Socio

Trieste, 27 maggio 2021

per il Consiglio di amministrazione
l'Amministratore delegato

dott. Maurizio Cociancich

Firmato
digitalmente da

**MAURIZIO
COCIANCICH**

CN = COCIANCICH
MAURIZIO
C = IT

"ADRIAFER S.R.L." con Socio Unico
Trieste (TS) - Punto Franco Nuovo
Palazzina "ex C.U.L.P." c.a.p. 34123
Capitale Sociale Euro 900.000,00 i.v.
Iscritta al R.I. di Trieste/ C.F. 01033440320
Società soggetta ad attività
di direzione e coordinamento
da parte della "Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale"
codice fiscale 00050540327

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno duemilaventuno, il mese di luglio il giorno 15, alle ore 10.00, in Trieste, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, via Karl Ludwig von Bruck, n. 3, in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima) sono presenti:

- ◊ dott. Giuseppe Casini, Presidente del Consiglio di amministrazione;
- ◊ dott. Maurizio Cociancich, Consigliere delegato;
- ◊ dott.ssa Sonia Lussi, Consigliere;
- ◊ dott.ssa Martina Malalan, Sindaco e Revisore Unico;
- ◊ il Socio Unico, titolare dell'intero capitale sociale, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, in persona del Presidente dott. Zeno D'Agostino.

Con il consenso dei presenti, partecipano all'assemblea il dott. Vittorio Torbianelli, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, il dott. Bruno Caleo, Direttore Generale della società e il dott. Andrea Biagini, commercialista della società.

Come da Statuto presiede l'Assemblea il dott. Giuseppe Casini e viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante il dott. Andrea Biagini, che accetta.

oo O oo

Il Presidente fa constare che l'odierna Assemblea dei

soci è stata dallo stesso convocata mezzo PEC di data 08.06.2021.

Il Presidente chiede ai partecipanti un momento di raccoglimento in ricordo del Sindaco Unico Pietro Colavitti scomparso per Covid 19, il 21 aprile 2021.

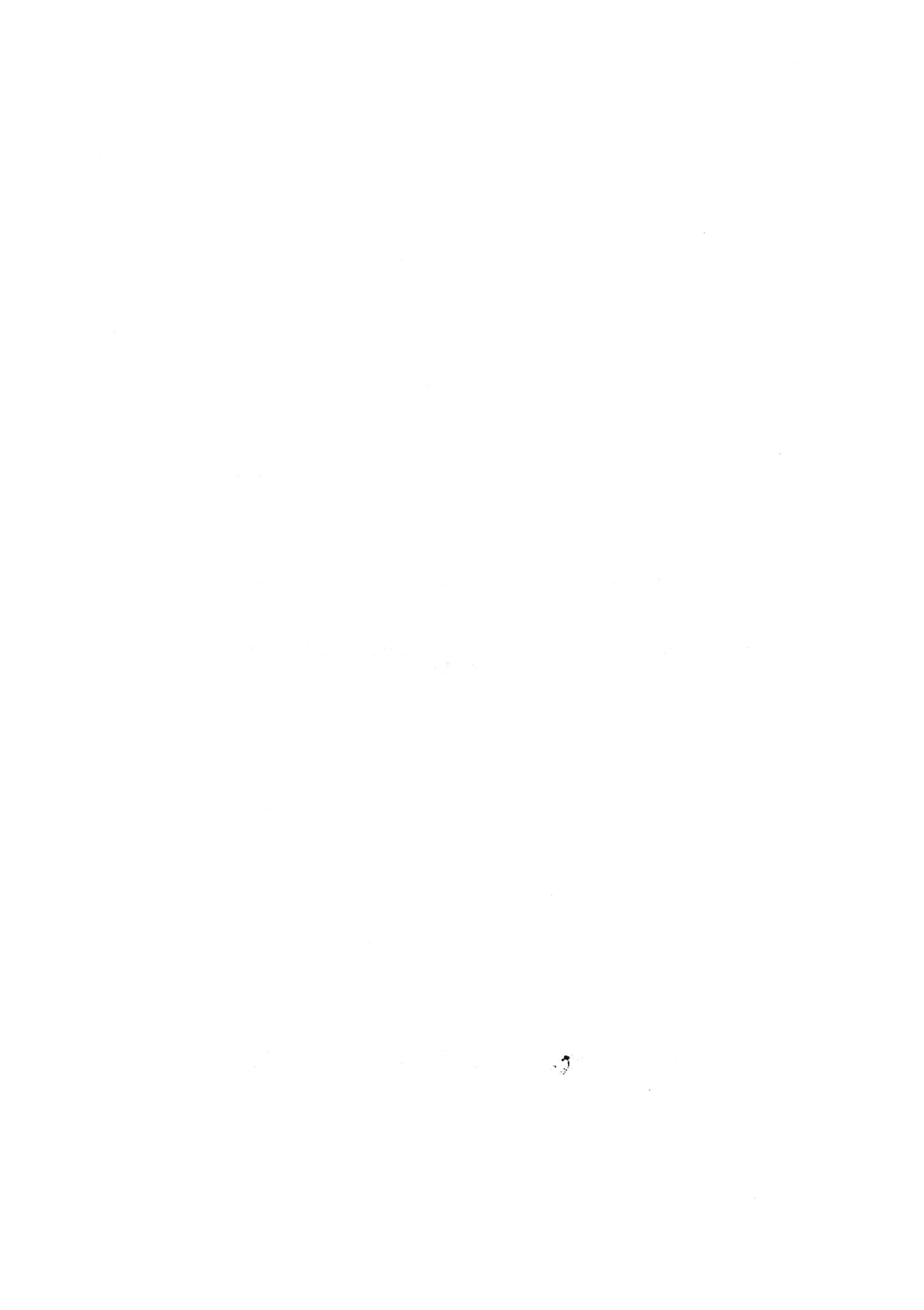
Il Presidente fa constatare che è presente il Socio Unico, l'intero Consiglio di amministrazione ed il Sindaco e Revisore Unico e pertanto l'Assemblea è costituita in forma totalitaria ed atta validamente a discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2020: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione della relazione sul Governo Societario (art.6 c.4 del D.Lgs. 175/2016);
3. Andamento dell'esercizio 2021;
4. Capitale Sociale. Valutazioni per l'adeguamento alle attività aziendali;
5. Nomina Sindaco unico e determinazione del compenso.

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2020: deliberazioni inerenti e conseguenti

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente passa la parola all'AD che riassume i documenti di bilancio chiuso al 31.12.2020 (già anticipati al Socio mezzo email) composti da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione e che presenta una perdita d'esercizio di Euro 232.133,38, evidenziando al Socio unico i motivi eccezionali legati alla pandemia da Covid-19 che hanno portato la Società all'anzidetto risultato negativo e rilevando che il Consiglio di amministrazione ha approvato il budget 2021, che prevede un risultato positivo e non vi sono quindi motivi di dubitare sulla continuità aziendale.

Il Presidente dell'Assemblea passa la parola alla dott.ssa Martina Malalan, Sindaco (e Revisore) Unico, che dà quindi lettura della Relazione sul bilancio dell'esercizio 2020, invitando l'Assemblea



all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il Presidente dell'Assemblea conclude la sua esposizione, proponendo all'Assemblea di coprire la perdita d'esercizio di Euro 232.133,38:

- per Euro 189.220,15 con la riserva "utili a nuovo";
- con la riserva di rivalutazione per Euro 42.913,23.

Dopo breve discussione ed esaurite le richieste di chiarimenti, il Socio Unico,

delibera

- ◊ di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, che registra una perdita d'esercizio di Euro 232.133,38, così come predisposto dall'Organo amministrativo;
- ◊ di coprire la perdita d'esercizio di Euro 232.133,38:
 - per Euro 189.220,15 con la riserva "utili a nuovo";
 - per Euro 42.913,23 con la riserva di rivalutazione.

2. Approvazione della relazione sul Governo Societario (art.6 c.4 del D.Lgs. 175/2016)

Ortisi

delibera

Ortisi

dale per la Società.

3. Andamento dell'esercizio 2021

OMISSIS

4. Capitale Sociale. Valutazioni per l'adeguamento alle attività aziendali

OMISSIS

5. Nomina Sindaco unico e determinazione del compenso;

Prosegue il Presidente passando alla trattazione del quinto punto posto all'ordine del giorno evidenziando che, con l'approvazione del presente bilancio, scade il mandato del Sindaco unico ed invita l'Assemblea alla nomina del nuovo Organo di controllo.

L'assemblea, ricordando con commozione e stima il Sindaco unico rag. Pietro Colavitti e ringraziando la dott.ssa Martina Malalan (già Revisore unico) per la disponibilità manifestata a ricoprire il ruolo di Sindaco unico fino all'odierna assemblea,

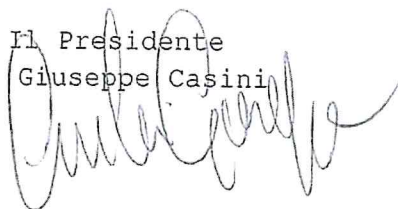
delibera

- di nominare Sindaco Unico il dott. Paolo Manzin nato a Istanbul (Turchia), il 19.08.1963, C.F. MNZPLA63M19Z243Q, cittadino italiano, domiciliato per la carica in Roma, via Nizza n.45, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023;
- di attribuire al Sindaco unico un compenso annuo lordo di euro 20.000,00 oltre alla cassa previdenziale (4%) ed IVA (22%) oltre al rimborso delle spese legate allo svolgimento della carica.

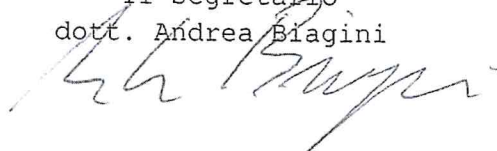
Il Presidente chiama a partecipare all'assemblea il dott. Paolo Manzin che ringrazia per la nomina, accetta l'incarico e dichiara di essere indipendente e che non sussistono cause di incompatibilità e ineleggibilità.

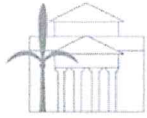
Dopo di che, null'altro essendovi da discutere e/o deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente ringrazia tutti i presenti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11.45.

Il Presidente
dott. Giuseppe Casini



Il Segretario
dott. Andrea Biagini





CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/15379/2021/CTSAUTO

TRIESTE, 20/07/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE VENEZIA GIULIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ADRIAFAER S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01033440320
DEL REGISTRO IMPRESE VENEZIA GIULIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TS-119340

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 20/07/2021 DATA PROTOCOLLO: 20/07/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: GMPMRA64R13A052S-GIAMPORCARO MARIO-INFO@S

Estremi di firma digitale

Digitally signed by PIERLUIGI MEDEOT
Date: 20/07/2021 12:44:46 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. Venezia Giulia

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
Il cassetto digitale dell'imprenditore



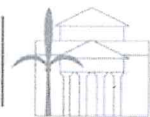
CAMERE DI COMMERCIO
DITTALIA



TSRIpra



0000153792021



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA

ri registroimprese.it
i dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/15379/2021/CTSAUTO

TRIESTE, 20/07/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	20/07/2021 12:44:44
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	20/07/2021 12:44:44

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO

PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

MICHELE BOSSI

Data e ora di protocollo: 20/07/2021 12:44:44

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 20/07/2021 12:44:44

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



TSRIPRA



0000153792021